

**VI edizione**  
**25 – 28 marzo 2019**  
Cinema Forum, Bellinzona  
GranRex, Locarno  
Cinema Lux Art House, Massagno  
Cinema Teatro, Mendrisio

[www.guardandoinsieme.ch](http://www.guardandoinsieme.ch)

Per il sesto anno consecutivo, ATTE e Pro Senectute Ticino e Moesano promuovono la rassegna cinematografica **“Guardando insieme”**. L'evento costituisce un'occasione per riunire un pubblico di ogni età ed estrazione con l'intento di incoraggiare, grazie alla proiezione di una decina di film opportunamente selezionati e alla partecipazione di ospiti qualificati, la riflessione sulle diverse implicazioni dell'invecchiamento demografico sulla convivenza tra le generazioni. Una convivenza faticosa in una società dove i giovani stanno diventando una minoranza, con un'economia in affanno, senza sicurezze professionali. Una società che non garantisce più a chi è attivo una vecchiaia tranquilla. Una società che esige dalle *generazioni sandwich* di occuparsi contemporaneamente dei figli e dei genitori, ormai anziani. In questo contesto foriero di tensioni risulta quindi importante creare occasioni di dialogo per favorire la reciproca conoscenza dei bisogni e delle aspirazioni tra le diverse generazioni.

“Guardando insieme” è dunque una rassegna cinematografica che apre al dialogo e allo scambio tra le generazioni: dieci film da guardare assieme, per guardarsi negli occhi, con altri occhi. L'evento è sostenuto da Swisslos, dal Comune di Bellinzona, dalla Banca Raiffeisen e da Castellinaria, dalla Supsi, da GenerazionePiù, dal Consiglio degli anziani del Cantone Ticino, dal Consiglio cantonale dei Giovani, da Generazioni & Sinergie, da AvaEva, dall'Associazione Alzheimer sezione Ticino e da altre associazioni che animeranno il dibattito con tutte le persone che assisteranno alle proiezioni.

**Ingresso CHF 10.- / studenti CHF 3.- / AVS e membri Cineclub CHF 5.-**

**Lunedì** Film di apertura

## 25/03 Immer und ewig

Cinema Forum,  
Bellinzona  
ore 20.15

Accoglienza: **Stelio Righenzi**,  
coordinatore della rassegna  
Ospite: **Roberto Malacrida**, municipale  
di Bellinzona, Dicastero educazione e cultura

Rinfresco al  
termine della  
proiezione

**Fanny Bräuning**,  
Svizzera 2018  
Documentario, 85'

v.o. tedesca, sottotitoli italiani  
Prima visione ticinese, alla presenza  
della regista.  
Film vincitore del «Prix de Soleure 2019»

**Martedì**

## 26/03 Dora, oder die sexuellen Neurosen unserer Eltern

Cinema Forum,  
Bellinzona  
ore 8.45

con Victoria Schulz, Jenny Schily,  
Urs Jucker, Lars Eidinger  
Ospite: **Donatella Oggier-Fusi**, operatrice  
ATGABBES

**Stina Werenfels**  
Svizzera/Germania  
2015, 90'

v.o. tedesca, sottotitoli francesi  
**Visione a partire da 16 anni**

Cinema Forum,  
Bellinzona  
ore 14.00

**Le chiavi di casa**  
con Kim Rossi Stewart,  
Andrea Rossi, Charlotte Rampling,  
Pierfrancesco Favino  
Ospite: **Danilo Forini**, Direttore  
Pro Infirmis Ticino e Moesano

**Gianni Amelio**  
Italia 2004, 105'

v.o. italiana.  
Sottotitoli italiani per non udenti.

**2a proiezione: Venerdì 5 aprile 2019, ore 18.00, Cinema Teatro, Mendrisio**

Cinema Forum,  
Bellinzona  
ore 20.15

**Illegitim Illegittimo**  
con Adrian Titieni, Alina Grigore,  
Robi Urs, Bogdan Albuлесcu,  
Cristina Olteanu

**Adrian Sitaru**  
Romania/Polonia/Francia  
2016, 89'

v.o. rumena, sottotitoli italiani  
**Visione a partire da 16 anni**

**2a proiezione: Lunedì 1. aprile 2019, ore 20.30, GranRex, Locarno**

**Mercoledì**

## 27/03 Lean on Pete Charley Thompson

Cinema Forum,  
Bellinzona  
ore 8.45

con Charlie Plummer, Travis Fimmel,  
Steve Buscemi, Lewis Pullman,  
Chloë Sevigny  
Ospite: **Lara Robbiani Tognina**,  
Associazione Diritto a restare (DaRe)

**Andrew Haigh**  
Gran Bretagna 2017, 122'

v.o. inglese, sottotitoli francesi.  
**Da Castellinaria 2017**

Cinema Forum,  
Bellinzona  
ore 14.00

**Ella&John**  
The Leisure Seeker

con Helen Mirren, Donald Sutherland,  
Christian McKay, Janet Moloney  
Ospite: **Christian Pozzi**, ergoterapista,  
collaboratore del Centro competenze anziani  
(SUPSI)

**Paolo Virzì**  
Italia/Francia 2017, 112'

v.o. italiana

 **Audiodescrizione in italiano**  
con l'App. Moviereading

Cinema Forum,  
Bellinzona  
ore 20.15

**The Kindergarten**  
Teacher Lontano da qui

con Maggie Gyllenhaal, Gael García  
Bernal, Ato Blankson Wood,  
Rosa Salazar, Michael Chernus

**Sara Colangelo**  
Usa 2018, 97'

v.o. inglese, sottotitoli francesi.  
Prima visione ticinese.

**2a proiezione: Mercoledì 3 aprile 2019, ore 18.00, Cinema Lux Art House, Massagno**

**Giovedì**

## 28/03 Lady Bird

Cinema Forum,  
Bellinzona  
ore 8.45

con Saoirse Ronan, Laurie Metcalf,  
Tracy Letts, Lucas Hedges,  
Timothée Chalamet  
Ospite: **Marcello Ostinelli**, già docente  
e ricercatore di filosofia dell'educazione  
(SUPSI)

**Greta Gerwig**  
Usa 2017, 94'

v.o. inglese, sottotitoli italiani.

 **Audiodescrizione in tedesco**  
con l'App. Greta

Cinema Forum,  
Bellinzona  
ore 14.00

**Estate 1993**  
con David Verdager, Fermi Reixach,  
Bruna Cusí, Paula Blanco,  
Laia Artigas, Quimet Pla  
Ospite: **Loredana Addimando**, psicologa,  
Centro innovazione e ricerca sui sistemi  
educativi (SUPSI)

**Carla Simón**  
Spagna 2017, 90'

v.o. catalana, sottotitoli italiani.

Cinema Forum,  
Bellinzona  
ore 20.15

Film di chiusura  
**Les dames**

Ospite: **Mario Branda**, sindaco di Bellinzona

**Stéphanie Chuat**,  
**Véronique Reymond**  
Svizzera 2018, 81'

v.o. francese, sottotitoli tedeschi.  
Prima visione ticinese.

 **Audiodescrizione in francese**  
con l'App. Greta

## Immer und ewig



Una coppia di ultrasessantenni parte da Basilea con un camper diretta verso le coste mediterranee. Alla guida c'è Niggi, appassionato fotografo, accanto a lui sua moglie Annette, paralizzata dal collo in giù da una grave malattia. Da oltre vent'anni Annette necessita di assistenza e di cure continue. Con grazia e coraggio i due lottano per rimanere aggrappati alla vita e per coglierne i momenti più belli. Li accompagna la figlia, la regista Fanny Bräuning, che li filma nei loro spostamenti e li interroga, curiosa e stupita, cercando delle risposte. Ne risulta un sorprendente omaggio alla vita.

*Mio padre ha sempre fatto di tutto, con tutte le sue forze, per mantenere inalterata la loro vita in comune. Mi ha sempre stupito la sua ribellione contro la malattia di mia madre. E mi ha sempre stupito anche la volontà di mia madre di continuare a vivere, nonostante la sua grave malattia. Una volontà che forse ha contribuito non poco a far sì che mio padre si rifiutasse sempre di considerare mia madre come una grande invalida.*

(Fanny Bräuning, dal dossier stampa del film)

## Le chiavi di casa



Gianni incontra per la prima volta suo figlio Paolo quando è ormai quindicenne, su un treno che li porta a Berlino per una visita di controllo relativa ai gravi disturbi motori che hanno colpito il ragazzo fin dalla nascita: grazie anche al confronto con la madre di un'altra ragazza ricoverata, l'adulto saprà riscoprire la propria paternità e soprattutto accettare un figlio che aveva sempre rifiutato.

*Per la prima volta, Amelio "cancella" ogni lettura sociologica o politica per affrontare il tema che da sempre attraversa il suo cinema: quello della paternità negata e riconquistata. Per farlo, mette in scena solo gli elementi essenziali, sia narrativi (sappiamo poco o nulla del passato dei due protagonisti) sia estetici (nessuna "bella inquadratura", bensì l'instabilità della macchina a mano per catturare l'emozione dell'incontro): due "sconosciuti" in una città di cui entrambi non conoscono la lingua, costretti a fare vicendevolmente i conti.*

(Il Mereghetti. Dizionario dei film 2017, Milano, Baldini&Castoldi, 2016)

## Lean on Pete Charley Thompson



Dal romanzo di Willy Vlautin, La ballata di Charley Thompson. Il giovane Charley, abbandonato dalla madre, è stato cresciuto da un padre disattento e sempere nei guai. I due cercano un nuovo inizio a Portland, in Oregon, ma presto Charley deve rimettersi in viaggio, stavolta da solo, attraverso l'America profonda: sarà l'amicizia con un vecchio cavallo da corsa, Lean on Pete, a ridargli la speranza in un mondo migliore.

*Il protagonista Charley (lo straordinario Charlie Plummer, premiato al Festival di Venezia come miglior attore emergente) attraversa fortunatamente una parte degli States facendo incontri tutti tematicamente significativi con persone infelici, ciniche, senza sogni di futuro (se non di denaro a breve) e disorientate come lui. Nel West vivono solo persone come lui, con il mito della Frontiera sono scomparsi anche i suoi eroi, le figure in cui identificarsi e prefigurarsi il futuro.*

(Gianluigi Bozza, in "Cineforum", 568, ottobre 2017)

## The Kindergarten Teacher



Lisa Spinelli è una maestra d'asilo con la passione per la poesia, tanto che i suoi figli ormai quasi adulti la trovano trasformata dalle lezioni che sta seguendo e il marito sente di essere un po' trascurato. Lisa non è di per sé molto dotata, ma sa riconoscere il talento altrui e rimane folgorata da quello di un bambino dell'asilo, Jimmy, che ogni tanto cammina avanti e indietro come in trance recitando poesie impressionanti. Lisa cerca di proteggerlo da una società indifferente al suo talento...

*Remake di un omonimo film israeliano di Nadav Lapid del 2014, The Kindergarten Teacher è la storia di una donna che di fronte alla crisi di mezz'età ritrova la passione per la vita e l'abbraccia in modo totalizzante. È pertanto una storia di speranza e di disperazione, che nasce dalla disillusione dell'età adulta, dalla rassegnazione ai sogni infranti di una madre che avrebbe voluto di più dai suoi figli e forse anche dal suo matrimonio.*

(Andrea Fornasiero, in www.mymovies.it)

## Estate 1993



D'estate, in campagna, i giorni sembrano tutti uguali. Ma non l'estate del 1993, non per Frida. Già orfana di padre, all'età di sei anni, quell'estate, Frida perde anche la madre. Lo zio e sua moglie, che hanno già una bambina, la prendono con loro, ma cambiare casa, cambiare genitori, ritrovarsi con una sorella e con una tragedia del genere scritta in fronte non è una cosa semplice. Occorreranno tutti i giorni di quell'estate e tutti gli errori possibili per accettare quel che è stato e abbracciare quello che sarà...

*Attorno a Frida, si muove, con delicatezza ma senza facili soluzioni, anche un piccolo mondo di adulti, scoperti nella loro impotenza e nelle loro preoccupazioni, che Carla Simón ritrae con compassione, mentre offrono tutto ciò che possono. Ovvero un approdo e una promessa di affetto, che però diventeranno reali solo quando Frida sarà in grado di riconoscerli e, col tempo, di farli propri.*

(Marianna Cappi, in www.mymovies.it)

## Dora, oder die sexuellen Neurosen unserer Eltern



Dalla pièce teatrale di Lukas Bärfuss. Dora ha diciotto anni e ama scoprire cose nuove. Sua madre Kristin ha deciso da poco di non più somministrarle i tranquillanti cui era abituata. Allora la ragazza, mentalmente disabile, si lancia a corpo perso nella vita e un uomo le piace in modo particolare. I due ben presto faranno l'amore, mentre la madre ne rimane spaventata. Dora continua a incontrare quest'uomo assai losco, che resta visibilmente sedotto dalla sua sfrenata sessualità. Mentre la madre desidererebbe avere un secondo figlio senza riuscirci, Dora rimane incinta...

*Stina Werenfels affronta il tema, sempre delicato, della sessualità dei disabili e decide di non edulcorare la situazione affrontandolo in modo esplicito. Imposta la sua narrazione su un doppio confronto: quello fra madre e figlia e quello fra mondo femminile e mondo maschile [...] La regista ci ricorda quanto il rapporto con un disabile psichico (sia esso femmina o maschio) metta in gioco tutta una gamma di vissuti parentali complessi e difficili da controllare razionalmente.*

(Giancarlo Zappoli, in www.mymovies.it)

## Illegitim Illegittimo



Sasha, Romeo, Cosma e Gilda sono i quattro figli di Victor Anghelescu. Hanno da poco scoperto che, durante il regime di Ceausescu, Victor ha impedito a molte donne di abortire. La notizia sconvolge completamente l'equilibrio del nucleo familiare, con i figli che provano rabbia e sdegno per le scelte del padre. La famiglia cela però un altro segreto, ancora più sconvolgente: i gemelli Sasha e Romeo stanno portando avanti da tempo una clandestina relazione incestuosa...

*Ha ragione il padre: se un meteorite non avesse colpito la terra e i dinosauri non fossero scomparsi, probabilmente l'umanità non sarebbe mai esistita. Forse, almeno una risposta Sitaru ce la suggerisce: siamo apparsi casualmente su questa terra, come esseri pensanti esistiamo da poco, però ci manca l'umiltà di accettare la nostra finitezza, la diversità delle nostre vite, l'imprevedibilità dei nostri comportamenti, la precarietà delle nostre convinzioni. Crediamo addirittura che certe norme abbiano un fondamento naturale, mentre in realtà sono solo frutto della nostra cultura.*

(Angelo Signorelli, in "Cineforum", 574, maggio 2018)

## Ella&John The Leisure Seeker



Dal romanzo *In viaggio contromano* di Michael Zadoorian. "The Leisure Seeker" è il soprannome del vecchio camper con cui Ella e John Spencer andavano in vacanza coi figli negli anni Settanta. Una mattina d'estate, per sfuggire a un destino di cure mediche che li separerebbe per sempre, la coppia di ottantenni sorprende i figli ormai adulti e invadenti e sale a bordo di quel veicolo anacronistico per scaraventarsi avventurosamente giù per la Old Route, destinazione Key West. John è svanito e smemorato (Alzheimer) ma forte, Ella è acciaccata e fragile ma lucidissima...

*Abbiamo qui due anziani entrambi malati che affrontano l'ultima salita, e poiché le rispettive cure ne dividerebbero le sorti, si lanciano in un'avventura on the road alla faccia di un'epoca non più (per) loro, fino ad un estremo gesto di reputata libertà. Va da sé che in Ella & John gli stereotipi della senilità, della malattia, del bisogno di esorcizzare la fine incipiente ci sono tutti, in una miscela di lacrime e sorrisi, equivoci e malinconie, mix ridondante in più d'un passaggio.*

(Francesco Saverio Marzaduri, in "Cineforum", 572, marzo 2018)

## Lady Bird



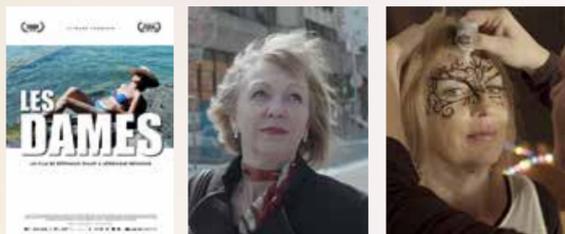
California, 2002. Christine "Lady Bird" McPherson studia in un liceo cattolico di Sacramento. Viene dal "lato sbagliato della ferrovia" e desidera una vita più movimentata, più stimolante, più ricca di opportunità, ma non trova nulla del genere né a casa né a scuola. Nel corso dell'ultimo anno di liceo Lady Bird si trova a vivere la sua prima storia d'amore, ad affrontare la sua partecipazione alla recita scolastica e, soprattutto, a scegliere in quale college continuerà i suoi studi...

*Lady Bird rifiuta Sacramento, rifiuta la sua scuola e la religione che le è imposta, rifiuta il quartiere modesto in cui vive [...]*

*Il padre sta per perdere il lavoro e combatte dolcemente da anni con la depressione; il fratello maggiore lotta per costruire un'ipotesi di futuro per sé e la sua compagna; la madre infermiera - mai un sorriso, mai un cedimento affettuoso, mai una parola di conforto - manda avanti la baracca a muso duro, non potendosi permettere quella dolcezza che da lei e dal suo ruolo si vorrebbe pretendere.*

(Federico Pedroni, in "Cineforum", 573, aprile 2018)

## Les dames



Sono nubili, vedove o divorziate. Hanno avuto figli, mariti, un lavoro. Hanno una vita alle spalle ma soprattutto una vita davanti... *Les dames* apre la porta sull'intimità di cinque sessantenni che giorno dopo giorno lottano in silenzio contro la solitudine, in un'età in cui gli uomini hanno abbandonato la loro dimensione affettiva. C'è chi riempie le giornate di attività, chi si riprende dalla perdita del marito, chi ancora si rigenera nella natura... E l'amore? Le signore continuano a crederci, certo: non è mai troppo tardi per sognare.

*Nel film non si pongono le domande delle due registe. Le cinque protagoniste snocciolano in diretta o in voce off le loro riflessioni. Il lavoro di Stéphanie Chuat e Véronique Reymond è segnato da una macchina da presa empatica, da un occhio benevolo e da un orecchio fine che seguono queste "signore" in modo lineare, nel corso di un intero anno. Non c'è tempo per annoiarsi, poiché ognuna di loro si offre con le due cineaste sono riuscite a creare.*

(da www.letemps.ch)

## Patrocinatori:



Sponsor: SWISSLOS RAIFFEISEN Città di Bellinzona

